



UNIVERSITÀ
DI CAMERINO

Monitoraggio annuale del sistema di assicurazione qualità dell'Ateneo e delle criticità e delle "condizioni" riscontrate dalla CEV durante la visita in loco di marzo 2015 e riportate dall'ANVUR nel rapporto finale del 13 gennaio 2016¹

Relazione tecnica del Nucleo di Valutazione Processo AVA-ANVUR

DICEMBRE 2017

SOMMARIO

PRESENTAZIONE	2
METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE	2
1. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT	5
2. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI	6
3. INTERPRETAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ESITI.....	6
4. VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA	12
4.1. Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità.....	12
4.2. Stato dell'arte Osservazioni e Condizioni AVA/CEV.....	12
4.2.1. Osservazioni e Condizioni AVA/CEV a livello di Ateneo	12
4.2.2. Osservazioni e Condizioni AVA/CEV a livello di Corso di Studio	13
4.3. Riflessioni sull'approccio AVA/CEV	21

¹Come indicato nel documento ANVUR "Finalità e procedure per l'accreditamento periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio" i punti di attenzione all'interno di una scheda-indicatore ricevono una valutazione secondo la scala: A) segnalato come prassi eccellente; B) approvato; C) accettato con una raccomandazione, D) non approvato per criticità importanti (comporta una condizione). Tali valutazioni vengono composte dalla CEV in una valutazione dell'indicatore secondo la scala: Pienamente positiva; Positiva; Con riserve; Insoddisfacente. Le valutazioni degli indicatori compongono il giudizio finale sulla Sede, secondo la scala di Accredimento: Pienamente positivo, Soddisfacente, Condizionato, Non accreditamento. **Sia le "raccomandazioni" che le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico vengono monitorate annualmente dal Nucleo di Valutazione che** nella sua relazione annuale deve verificare il superamento o meno delle criticità riscontrate. Inoltre, per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, **trascorsi 24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale** dell'ANVUR, il Nucleo di Valutazione dovrà inviare all'ANVUR una relazione tecnica circostanziata e corredata di ogni elemento utile di valutazione sul superamento delle criticità riscontrate. Sulla base dell'esito di tale verifica l'ANVUR potrà stabilire di effettuare una nuova visita in loco

PRESENTAZIONE

Il Nucleo di Valutazione d'Ateneo di Camerino (NVA) e il Presidio Qualità di Ateneo (PQA) hanno considerato l'azione richiesta dall'ANVUR² un'opportunità per valutare le politiche di Assicurazione Qualità (AQ), verificando se l'Ateneo ha progettato e implementato formalmente e sostanzialmente l'AQ in maniera adeguata, ma soprattutto se l'AQ stia divenendo una filosofia di lavoro largamente condivisa. Attraverso tale azione il NVA ha inteso pertanto contribuire a migliorare i **processi di auto-valutazione**.

L'**obiettivo specifico** dell'azione è stato monitorare il processo di auto-valutazione messo in atto dall'Ateneo per:

- analizzare le criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV);
- individuare e pianificare le conseguenti azioni correttive/di miglioramento;
- realizzare e monitorare quanto pianificato e verificarne l'efficacia.

Considerato che si è voluta **evitare una doppia audizione e interlocuzione sullo stesso argomento con i gruppi di lavoro delle Scuole** da parte del NVA e del PQA, e che era soprattutto necessario evitare una possibile confusione di ruoli, si è stabilito che l'interlocutore "naturale" del CdS fosse il PQA.

Si è ritenuto opportuno, quindi, che il NVA non svolgesse esso stesso la funzione di "auditor", nel senso specifico del termine, ma che mantenesse un ruolo di «*soggetto valutatore interno-esterno che opera a favore di una crescita della cultura della qualità nell'Ateneo e di uno sviluppo dei sistemi di AQ, e, nel contempo, agisce come soggetto periferico di un sistema di valutazione nazionale che fa capo all'ANVUR e riferisce al Ministero*».

Pertanto si è voluto dare sostanza alla «*piena sinergia*» fra NVA e PQA raccomandata dall'ANVUR, **concordando un comune piano annuale di audizioni dei CdS, da realizzare congiuntamente**. **Nella presente relazione ci si riferisce alle audizioni che si sono svolte in due cicli annuali, il primo nel mese di novembre 2016 ed il secondo nel mese di dicembre 2017.**

Nello svolgimento di questi esercizi il **PQA** ha svolto la funzione di **auditor** (come nel Riesame periodico, utilizzando – quando applicabili – informazioni, dati, metodi, strumenti ecc. già in uso, oltre ad altri predisposti per l'evento) mentre il **NVA** si è posto come **osservatore attivo** (cioè con diritto di chiedere chiarimenti ecc., ma solo su aspetti di "processo": metodi, strumenti ecc.), approfittando dell'opportunità di osservare in azione due soggetti strategici del sistema di AQ dell'Ateneo, impegnati nell'affrontare gli esiti della prima valutazione esterna ANVUR-AVA e quindi nell'applicare le logiche proprie della cultura della qualità per definire il piano di miglioramento e le azioni da intraprendere, anche in funzione delle osservazioni riportate dalla CEV.

Ovviamente il NVA utilizza questa opportunità per acquisire elementi di valutazione anche sullo stesso PQA, da eventualmente commentare nella prossima Relazione AVA-ANVUR annuale.

METODOLOGIA E FASI DELLE VERIFICHE

Anno 2016:

I CdS proposti dal NVA al PQA per l'effettuazione dell'audit sono stati indicati sulla base dei seguenti **criteri**:

- 🏰 i tre CdS che hanno ottenuto la valutazione "condizionato" con il maggior numero di "accettato con raccomandazione" (L-30 FISICA; L-2/L-13 BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY; L-32/L-34 SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI), per verificare lo stato del processo di trattamento delle criticità e, in generale, di miglioramento delle metodologie di AQ.

² Cfr. § 5 delle LINEE GUIDA 2015 per la Relazione Annuale dei Nuclei di Valutazione e quella di monitoraggio e verifica delle "raccomandazioni" e delle "condizioni" presenti nel giudizio della CEV che nel 2015 ha visitato l'Ateneo.

- il CdS che ha ottenuto dall'AVA la valutazione "soddisfacente" con il miglior punteggio (LM-54 CHEMISTRY AND ADVANCED CHEMICAL METHODOLOGIES), per rilevare/approfondire "buone pratiche locali" da codificare/diffondere;

Il PQA ha ritenuto opportuno includere nel ciclo di Audit, oltre a quelli proposti del NVA– che sono attivati nelle Scuole di "Bioscienze e Medicina Veterinaria" e di "Scienze e Tecnologie" – anche altri tre CdS, uno per ognuna delle altre tre Scuole di Ateneo, in modo da avere un panorama complessivo dell'organizzazione per la qualità nelle varie strutture e coinvolgere anche alcuni dei CdS di più recente attivazione.

Sono stati pertanto inclusi nel ciclo 2016 anche i corsi:

- DESIGN COMPUTAZIONALE (LM-12) della Scuola di Architettura e design;
- SCIENZE SOCIALI PER GLI ENTI NON-PROFIT E LA COOPERAZIONE INTERNAZIONALE (L-37) della Scuola di Giurisprudenza
- INFORMAZIONE SCIENTIFICA SUL FARMACO E SCIENZE DEL FITNESS E DEI PRODOTTI DELLA SALUTE (L-29) della Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute.

Per quanto riguarda inoltre gli altri corsi, non inclusi nel ciclo di audit ma che avevano comunque ricevuto dalla CEV un giudizio "condizionato", il NVA ha chiesto ai rispettivi responsabili di compilare una check list, fornendo una descrizione puntuale delle risposte che il CdS aveva dato, o aveva progettato, per rispondere ed adeguarsi alle "raccomandazioni" della stessa CEV.

I corsi inclusi in questo esercizio sono stati:

- DISEGNO INDUSTRIALE E AMBIENTALE (L-4) della Scuola di Architettura e Design
- ARCHITETTURA (LM-4) della Scuola di Architettura e Design
- MEDICINA VETERINARIA (LM-42) della Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
- GIURISPRUDENZA (LMG-01) della Scuola di Giurisprudenza

A conclusione del ciclo di audit 2016 e viste le risposte dei CdS alle raccomandazioni della CEV, raccolte durante gli incontri o pervenute tramite la check-list, il Nucleo ha predisposto una relazione tecnica (VEDI ALLEGATO 1) dove, per quanto riguarda l'analisi delle criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), sono state rilevate delle situazioni non soddisfacenti o per niente soddisfacenti.

A seguito di questi rilievi il Presidio Qualità di Ateneo e gli organi di Governo (Senato Accademico) hanno sollecitato i responsabili dei CdS interessati a comunicare quanto prima al Nucleo le azioni messe in atto per superare le criticità segnalate ed i risultati delle stesse.

Le comunicazioni pervenute a seguito di questa sollecitazione sono state analizzate dal Nucleo e l'esito di tale analisi è stato riportato nella Relazione annuale 2017 (VEDI ALLEGATO 2).

Considerato che anche questa fase, esclusivamente documentale, non ha dato piena evidenza del superamento delle criticità da parte di tutti i CdS interessati, il Nucleo si è riservato di svolgere ulteriori verifiche durante il ciclo di audit 2017.

Nel quadro riepilogativo che segue viene illustrata sinteticamente la situazione dei vari Corsi di studio Interessati:

Corsi di studio	Giudizio NVA A SETTEMBRE 2017
Fisica (L-30)	SODDISFACENTE
Medicina Veterinaria (LMCU-42)	SODDISFACENTE
Biosciences e Biotechnology (L-2/L-13)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C4 e E1)
Sc. Geologiche, Nat., Amb. (L-32/L-34)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C: 1, 2, 3, 4)
Architettura (LM-4)	SODDISFACENTE
Giurisprudenza (LMG-01)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C: 1, 4)
Disegno Industriale e Ambientale (L-4)	SODDISFACENTE

NOTA: i punti da verificare indicati in tabella si riferiscono ai requisiti AVA indicati dalla CEV-ANVUR nel rapporto finale

Anno 2017:

I CdS proposti dal NVA al PQA per l'effettuazione dell'audit sono stati indicati sulla base dei seguenti **criteri**:

- i tre CdS che non hanno soddisfatto pienamente l'analisi svolta dal NVA nella valutazione espressa a settembre 2017:
 - L-2/L-13 BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY (sede CAMERINO) Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
 - L-32/L-34 SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI (sede CAMERINO) Scuola di Scienze e Tecnologie
 - LMG01 GIURISPRUDENZA (sede CAMERINO) Scuola di Giurisprudenza

Il PQA ha ritenuto inoltre opportuno includere nel ciclo di Audit anche altri quattro CdS, scelti fra quelli non incontrati nel 2016, per completare il quadro delle cinque Scuole dell'Ateneo ed anche con l'intenzione di visitare le sedi collegate dell'Ateneo situate nel Piceno (Ascoli Piceno e San Benedetto del Tronto), in modo da poter acquisire (e soprattutto permetterlo al NVA) anche una visione complessiva delle strutture utilizzate e delle modalità organizzative adottate in tali sedi. Sono stati pertanto inclusi nel ciclo 2016 anche i corsi:

- ARCHITETTURA (LM-4) (sede AP) Scuola di Architettura e Design;
- BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE (L-13) (sede SBT) Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
- TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO (L-43) (sede AP) Scuola di Scienze e Tecnologie
- FARMACIA (LM-13) (sede CAMERINO) Scuola del Farmaco e dei prodotti della salute.

Per quanto riguarda le **metodologie di ascolto e interlocuzione** sono stati predisposti i seguenti strumenti di supporto:

- **Linee guida e istruzioni tecniche per svolgimento riunioni di audit interno.**
- **Check-list PQA:** traccia per la conduzione dell'audit che presenta una serie di punti di attenzione sui principali processi da verificare. I punti sono esplicitati sotto forma di domanda, ma non vanno intesi come un questionario da somministrare puntualmente: servono al singolo componente del gruppo di audit per prendere appunti "guidati" durante la discussione.
- **Punti di Attenzione NVA** (check list ANVUR): tabella con le raccomandazioni della CEV per le quali il Nucleo ha ritenuto opportuni svolgere una verifica.

Ai CdS è stato comunicato che al colloquio di audit sarebbe stata opportuna la presenza del gruppo di riesame o comunque:

- del Direttore della Scuola;
- del Responsabile del CdS;
- dei Delegati ai servizi di supporto o altri docenti del CdS;
- del Manager didattico;
- dei rappresentanti degli studenti.

Il programma dei colloqui di audit è stato il seguente:

Data	Scuola	Sede e luogo incontri	Corsi di studio	Ora
6 Dicembre	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	San Benedetto del Tronto - Sede corso	L-13 Biologia della nutrizione	14,30-15,15
	Scuola di Scienze e Tecnologie	Ascoli Piceno - Sede corso	L-43 Tecnologie e diagnostica per la conservazione e il restauro	16,30-17,15
	Scuola di Architettura	Ascoli Piceno - Sede Scuola	LM-4 Architettura	17,30-18,15

7 Dicembre	Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	L-2 / L-13 Biosciences and biotechnology	09,30-10.15
	Giurisprudenza	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	LMG-01 Giurisprudenza	10.30-11,15
	Scienze del Farmaco e dei Prodotti della Salute	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	LM-13 Farmacia	11,30-12,15
	Scuola di Scienze e Tecnologie	Camerino – Sala Riunioni Rettorato	L-32 / L-34 Geological, natural and environmental sciences	12,30-13,15

1. REALIZZAZIONE DELL'AUDIT

I colloqui di audit si sono svolti regolarmente, secondo il calendario predisposto. Per il NVA sono sempre stati presenti A. Magistrali (Presidente NVA), A. Mazzi (Componente NVA), G. Finocchietti (Componente NVA).

La conduzione dell'audit è stata alternativamente a cura di Luciano Barboni (Responsabile PQA) e di Alessandro Malfatti (Delegato del Rettore per i rapporti con il NVA), con il supporto degli auditor dell'Ufficio Sistemi Qualità e sviluppo organizzativo UNICAM (d'ora in avanti USIQUAL) Fabrizio Quadrani, Massimo Sabbieti.

La tabella che segue evidenzia la consistenza numerica e la composizione delle sette delegazioni incontrate (una per ogni CdS).

Da segnalare che in quattro delegazioni è stato presente il Direttore della Scuola. A tutti i colloqui hanno preso parte i rispettivi Responsabili del CdS e i Manager Didattici. A tre colloqui ha partecipato anche un rappresentante degli studenti del CdS.

Classe e CdS	Presenti
L-13- BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	<ol style="list-style-type: none"> G. Mosconi (Resp.le CdS) G. Gabrielli (Delegato Orientamento) M. Angeletti (Membro gruppo di riesame) A. Palmieri (Membro Commissione Paritetica) F. Palermo (Delegato Tutorato) R. D'Errico (Tutor di supporto)
LM-13- FARMACIA	<ol style="list-style-type: none"> F. Amenta (Direttore Scuola del Farmaco)In collegamento telematico L. Carioli (Manager Didattico) F. Maggi (Resp.le CdS) D. Dal Ben (Delegato di Scuola per la Qualità)
L-32/L-34 - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	<ol style="list-style-type: none"> P. Farabollini (Resp.leCdS) A.M. Santroni (Manager Didattico) G. Giuli (Delegato Mobilità Inter.le) F. Ansaloni (Referente L-32/ Membro Commissione Paritetica) P.P. Pierantoni (Delegato Stage) D. Vitali (Direttore Scuola di Scienze e Tecnologie)
L-2/L-13 - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY	<ol style="list-style-type: none"> A. Vallesi (Resp.leCdS), E. Cardellini (Manager didattico) D. Tomassoni (Membro gruppo di riesame), C. Amantini (Delegato Tutorato/Membro gruppo riesame) G. Gabrielli (Delegato Orientamento)
LMG-01 GIURISPRUDENZA	<ol style="list-style-type: none"> R. Favale (Direttore Scuola di Giurisprudenza) L. Baccelli (Resp. CdS) E. Caulini (Manager Didattico) F. Rizzo (Docente CdS)
LM-4 ARCHITETTURA	<ol style="list-style-type: none"> F. Ottone (Resp.le Cds) E. Petrucci (Delegato Tutorato) M. R. Traini (Manager Didattico) E. Trusiani (Delegato Mobilità Int.le) M. D'Annunziis (Docente CdS)

	<ol style="list-style-type: none">6. M. Magagnin (Delelato Stage e Placement)7. L. Montecchiari (Tecnico)8. C. Malta (Studentessa)9. A. Angelini (Studente/Tutor di supporto)10. G. Benigni (Rappr. Studenti/Tutor di supporto)
L-43 TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO	<ol style="list-style-type: none">1. M. Giovagnoli (Resp.le CdS)2. A.M. Santroni (Manager Didattico)3. D. Vitali (Direttore Scuola Scienze e Tecnologie)4. G. Giuli (Delegato Mobilità Int.le),5. C. Romoli (Membro gruppo riesame)6. A. Potenza (Tutor di supporto)

2. FORMALIZZAZIONE DEGLI ESITI

Allo scopo di rendere disponibile una registrazione affidabile e condivisa degli esiti dei colloqui di audit si è proceduto come di seguito descritto.






1. USIQUAL ha compilato una prima bozza delle **check-list per la conduzione dell’Audit**, caratterizzandole opportunamente nel caso di verifica delle criticità CEV.
2. Le check-list PQA sono state trasmesse per revisione ai responsabili della conduzione degli audit e ai membri del NVA.
3. Sulla base dei riscontri ricevuti, USIQUAL ha predisposto la versione definitiva delle check-list.
4. USIQUAL ha infine preparato una prima **Sintesi** degli esiti dell’audit, come base per la successiva fase di interpretazione e valutazione.
5. La sintesi è stata trasmessa per revisione ai responsabili della conduzione degli audit e ai membri del NVA.
6. Sulla base dei riscontri ricevuti, USIQUAL ha predisposto la versione definitiva delle Sintesi degli esiti, che sono state quindi inviate a tutte le persone coinvolte nella successiva fase di interpretazione e valutazione.

3. INTERPRETAZIONE E VALUTAZIONE DEGLI ESITI

Nella fase di pianificazione dell’audit, il NVA e il PQA hanno concordato di promuovere un processo partecipato di “costruzione” dell’interpretazione e della valutazione degli esiti, con il concorso dei principali soggetti coinvolti.

Ciascuno di questi soggetti, nel proprio ambito specifico di responsabilità, ha esercitato la propria autonomia decisionale e di giudizio, ma le considerazioni espresse in questo paragrafo sono state condivise, al termine del percorso di seguito sintetizzato.

Il percorso partecipato si è sviluppato come di seguito descritto.

1. **Definizione degli indicatori** per misurare lo “stato di salute” dell’AQ rilevato durante l’audit:
 -  *Svolgimento del lavoro di riesame annuale da parte del “gruppo di riesame” del CdS*
 -  *Svolgimento, durante la fase di progettazione dell’offerta, del controllo della congruenza/conformità dei programmi delle singole attività formative (formulati dai docenti affidatari) con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea (Curriculum-map) attraverso la check-list fornita dal PQA.*
 -  *Esiti delle analisi scaturite dalle relazioni delle CPDS e del NVA*
 -  *Esiti del riesame svolto sulla base della scheda di monitoraggio annuale fornita dall’ANVUR.*
 -  *Verifica adeguamento alle osservazioni/condizioni AVA-CEV (per i corsi interessati).*
2. Analisi della documentazione (check-list) predisposte da USIQUAL.
3. Confronto tra i soggetti coinvolti.
4. Raccolta delle proposte di revisione.
5. **Stesura definitiva della documentazione a supporto del ciclo di audit.**

3.1. Svolgimento del lavoro di riesame annuale da parte del “gruppo di riesame” del CdS

In questo caso il PQA intendeva indagare sulla corretta applicazione delle indicazioni fornite ai responsabili di CdS riguardo il processo di riesame delle attività dei Corsi, per l’anno 2017. In questo caso infatti, anche se l’ANVUR, con le nuove linee guida per l’autovalutazione (AVA2) ha ridotto, dal punto di vista formale, le modalità con le quali dare evidenza dello svolgimento del riesame annuale, il Presidio Qualità di Ateneo (comunicazione del Coordinatore del 12 aprile 2016 Prot. 6351) aveva chiarito che riteneva: *“necessario che i responsabili dei CdS e le Scuole di Ateneo svolgano un periodico e verificabile monitoraggio sullo stato delle azioni correttive previste. I risultati di tale monitoraggio saranno utili ad orientare gli sforzi dei ruoli coinvolti e ad avere una puntuale percezione dello stato di attuazione in occasione del successivo riesame”*

In seguito inoltre, durante l’incontro del 14 settembre 2017 con i responsabili dei CdS, che aveva per oggetto il tema del riesame annuale e delle novità introdotte dall’ANVUR, era stato ribadito come il PQA ritenesse importante mantenere, nel processo di gestione dei corsi di studio, la fase in cui il gruppo di riesame di ciascun corso si riunisce per analizzare gli andamenti, verificando l’esito delle attività programmate e progettando quelle da mettere in atto per il miglioramento, anche se non traducendo tutto ciò in un vero e proprio rapporto formale, sul modello di quelli richiesti dall’ANVUR negli anni precedenti.

A fronte di ciò, dalla verifica svolta durante l’AUDIT è emerso quanto riassunto nella tabella seguente:

Svolgimento del riesame annuale sulla base delle indicazioni del PQA (SI/NO)			
Classe e CdS	SI	NO	NOTE
L-13 - BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE			Collegio Docenti CdS
LM-13 - FARMACIA			
L-32/L-34 - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES			
L-2/L-13 - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY			
LMG-01 GIURISPRUDENZA			Riunione gruppo riesame
LM-4 ARCHITETTURA			Riunione gruppo riesame
L-43 TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO			Collegio Docenti CdS

Raccomandazioni NVA

Considerato l’esito poco incoraggiante delle verifiche, il Nucleo ritiene utile suggerire al PQA di estendere questa indagine a tutti i corsi di studio e, nel caso si confermi l’andamento negativo, di progettare per l’anno prossimo adeguate azioni correttive, per fare in modo che le riunioni dei gruppi di riesame si svolgano nei tempi previsti dalle procedure UNICAM e che vengano anche formalizzate almeno in un sintetico resoconto, curato dal Responsabile del CdS e/o dal Manager didattico.

3.2. Svolgimento, durante la fase di progettazione dell’offerta, del controllo della congruenza/conformità dei programmi delle singole attività formative (formulati dai docenti affidatari) con gli obiettivi formativi del Corso di Laurea (Curriculum-map) attraverso la check-list fornita dal PQA

Il PQA aveva indicato/ricordato (con comunicazione formale del 29 giugno 2017) in chiusura della fase di progettazione dei corsi di studio (Scheda SUA-CdS) ed in attesa dell’avvio delle iscrizioni per l’anno accademico 2017/18, la necessità di predisporre le schede descrittive delle singole attività formative, verificandone l’attualità dei contenuti (controllo della coerenza tra obiettivi formativi, contenuti e modalità di verifica degli apprendimenti). Con comunicazione del 27 luglio 2017 era stato poi chiesto ai Responsabili dei CdS di trasmettere al PQA, entro il 30 settem-

bre, l'esito di tale verifica, attraverso l'invio di copia della check-list a suo tempo trasmessa per agevolare e rendere omogenee le attività.

A questa richiesta solo pochissimi corsi hanno inviato un feedback. Si è ritenuto opportuno pertanto approfondire questo ambito, considerando importante verificare se l'assenza di risposta dipendesse da un difetto di comunicazione o dall'effettiva mancata applicazione della procedura.

Classe e CdS	SI Resti- tuita al PQA	SI MA NON Restituita al PQA	NO	NOTE
L-13 - BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE				
LM-13 - FARMACIA				
L-32/L-34 - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES				
L-2/L-13 - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY				
LMG-01 GIURISPRUDENZA				
LM-4 ARCHITETTURA				
L-43 TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO				

Come si può notare dalla tabella 6 corsi su 7 hanno applicato la procedura ma non hanno inviato il feedback al PQA. Un corso lo ha inviato puntualmente, un altro corso non ha svolto la procedura nei tempi previsti ma si riserva di applicarla in fase di riesame.

Raccomandazioni NVA:

Anche in questo caso il NVA suggerisce una verifica puntuale degli esiti di questa procedura per tutti i corsi di studio, attraverso l'analisi della check-list e suggerisce inoltre, per il futuro, un meccanismo di controllo più stringente anche della tempistica di applicazione, essendo questo tipo di attività strettamente legata alla corretta pubblicazione dell'offerta formativa.

3.3. Esiti delle analisi scaturite dalle relazioni delle CPDS e del NVA

Considerato quanto richiesto nella seguente comunicazione del Coordinatore del PQA:

Date: Wed, 2 Aug 2017 10:19:10

Subject: Relazioni Commissioni Paritetiche studenti-docenti e azioni conseguenti

Buongiorno,

come già segnalato nella comunicazione del Coordinatore del PQA del 6 giugno 2017, prot. 9162, "il Senato Accademico, nel corso del riesame di Ateneo discusso nella seduta del 31/05/2017, ha preso in esame i contenuti delle relazioni delle CPDS ed ha dato indicazione ai delegati del Rettore competenti, in particolare per quanto riguarda i servizi agli studenti, di predisporre quanto necessario per la risoluzione delle criticità individuate a livello di Ateneo. Per quanto riguarda le osservazioni delle CPDS a livello di Scuola o di singolo CdS si ricorda che le strutture didattiche devono discutere le osservazioni, individuare le eventuali azioni di miglioramento e monitorarne l'effettiva applicazione, dandone anche sintetica ma adeguata evidenza documentale, anche nel successivo rapporto di riesame ciclico. [...] Nell'ambito delle attività di monitoraggio svolte dal PQA potranno essere richieste copie delle delibere in tal senso adottate"

A tale scopo pertanto, se non si fosse già provveduto, è opportuno che le Scuole inseriscano uno specifico punto all'ordine del giorno della riunione del Consiglio della Scuola di settembre; dall'esito della discussione dovranno emergere, ove necessarie, le azioni di miglioramento adeguate alla risoluzione dei problemi sollevati

dalle CPDS. Gli esiti delle azioni di miglioramento andranno opportunamente monitorati. Dell'intero processo sarà necessario riportarne traccia nel prossimo rapporto di riesame ciclico.

Considerata inoltre l'importanza dell'argomento, nonché la fragilità di sistema già dimostrata e rilevata anche nelle ultime relazioni annuali del NVA in questo ambito, si è ritenuto opportuno svolgere una ricognizione della effettiva presa in carico, da parte delle strutture competenti, delle indicazioni e dei suggerimenti degli organismi in oggetto.

Dagli incontri di audit 2017 è emerso quanto segue:

Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria

Classe e CdS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione CPDS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione NVA
L-13 - BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE	Verbali Consiglio della Scuola del 8 novembre 2017	Non ci sono evidenze formali della discussione della relazione annuale
L-2/L-13 - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY		

Scuola di Architettura e Design

Classe e CdS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione CPDS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione NVA
LM-13 - FARMACIA	Non ci sono evidenze formali della discussione della relazione annuale	Non ci sono evidenze formali della discussione della relazione annuale

Scuola di Scienze e Tecnologie

Classe e CdS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione CPDS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione NVA
L-32/L-34 - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES	Verbali Consiglio della Scuola: -n. 76 del 15-02-2017 -n. 83 del 20-09-2017	Non ci sono evidenze formali della discussione della relazione annuale C'è stata una discussione sull'esito dei questionari studenti nella seduta del 17-05-2017, verbale n.79
L-43 TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO		

Scuola di Giurisprudenza

Classe e CdS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione CPDS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione NVA
LMG-01 GIURISPRUDENZA	Verbale del Consiglio della Scuola n. 89 del 24 marzo 2017 (punto n. 4) e verbale n. 94 del 20 settembre 2017 (punto n. 10)	Non ci sono evidenze formali della discussione della relazione annuale

Scuola di Architettura e Design

Classe e CdS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione CPDS	Documenti che evidenziano la discussione della relazione NVA
LM-4 ARCHITETTURA	Verbale Consiglio di Scuola n. 77 del 21/09/2017	- Verbale Consiglio di Scuola N. 74 del 25/05/2017 (relazioni NVA su soddisfazione docenti e studenti trasmesse in data 3/05/2017)

Raccomandazioni NVA:

Il Nucleo, sulla base degli esiti della verifica e sentite le discussioni su questo argomento tenutesi durante gli incontri di audit, ritiene che occorra un intervento del PQA e della Governance dell'ateneo per fare in modo che le relazioni CPDS e le Relazioni del Nucleo diano luogo ad un momento reale di confronto all'interno degli Organi competenti.

3.4. Esiti del riesame svolto sulla base della scheda di monitoraggio annuale fornita dall'ANVUR

L'ANVUR, con le linee guida AVA2 dell'agosto 2017, ha introdotto per il riesame annuale dei CdS lo strumento della Scheda di Monitoraggio annuale, fornita ai corsi di studio ed agli Atenei dalla stessa agenzia. La scheda contiene i risultati dei vari CdS in rapporto ad alcuni indicatori che sono proposti allo scopo principale di indurre una riflessione sul grado di raggiungimento dei propri obiettivi specifici.

Un uso appropriato degli indicatori di risultato è stato ritenuto utile anche al fine di alleggerire il carico di adempimenti gravanti sui CdS. Conseguentemente, il Rapporto di Riesame annuale dei Corsi di Studio è stato semplificato, nella forma e nel contenuto, e ricondotto a un commento critico sintetico agli indicatori quantitativi forniti dall'ANVUR, attraverso la compilazione di una scheda on-line predefinita (collegata alla SUA-CdS).

La scheda di monitoraggio degli indicatori deve essere compilata entro il 31 dicembre di ciascun anno.

Per favorire un utilizzo di dati il più possibile corretti e aggiornati, i valori degli indicatori per il monitoraggio annuale dei corsi di studio e di quelli relativi agli atenei vengono rilasciati trimestralmente. Attualmente sono presenti sia gli indicatori calcolati al 1 luglio che quelli al 30 settembre. Ciascun Ateneo e ciascun corso di studi può liberamente scegliere a quale di questi indicatori riferirsi nella compilazione della scheda di monitoraggio annuale.

Al fine di chiarire tutti i dubbi che potevano essere emersi con l'introduzione, da parte dell'ANVUR, di questo nuovo strumento, il PQA ha organizzato, il 14 settembre 2017, un incontro con la prof.ssa Susanna Terracini ed il dott. Alessio Ancaiani, rispettivamente membro del consiglio direttivo e funzionario dell'ANVUR, che a Camerino hanno presentato e discusso gli indicatori di qualità dei CdS ed il riesame annuale. All'incontro sono stati invitati i Direttori delle Scuole, i Responsabili dei CdS e i Manager didattici.

Durante l'incontro la prof.ssa Terracini ha indicato uno schema per la compilazione del riesame, che inseguito è stato indicato dall'ANVUR a tutti gli Atenei italiani, che il PQA ha fatto proprio e suggerito a tutti i CdS UNICAM.

Anche la scadenza per l'inserimento dei commenti alla scheda di monitoraggio annuale era stato fissato al 30 settembre.

Classe e CdS	SI	NO	NOTE
L-13 - BIOLOGIA DELLA NUTRIZIONE			Impostazione secondo modello PQA
LM-13 - FARMACIA			<u>Non ancora svolta</u> per cambio responsabile CdS [#]
L-32/L-34 - GEOLOGICAL, NATURAL AND ENVIRONMENTAL SCIENCES			Impostazione <u>non conforme</u> al modello PQA
L-2/L-13 - BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY			Impostazione secondo modello PQA*
LMG-01 GIURISPRUDENZA			Impostazione secondo modello PQA*
LM-4 ARCHITETTURA			<u>Pronta ma non inserita</u>
L-43 TECNOLOGIE E DIAGNOSTICA PER LA CONSERVAZIONE E IL RESTAURO			Impostazione secondo modello PQA*
[#] si segnala comunque che il cambio del Responsabile è avvenuto dopo il 30/9 - *mancano riferimenti alla soddisfazione degli studenti			

Raccomandazioni del NVA:

Considerato l'esito della verifica svolta nella prima settimana di ottobre da USIQUAL, per conto del coordinatore del PQA, (4 schede commentate su 25 attese) e considerato anche l'esito degli incontri di audit, il Nucleo ritiene che anche per questo adempimento sia opportuno individuare meccanismi che inducano i CdS e le Scuole a conformarsi alle tempistiche indicate dalla Governance di ateneo.

3.5. Verifica adeguamento alle osservazioni/condizioni AVA-CEV (per i corsi interessati)

Per ciò che concerne le diverse **osservazioni** formulate dalla **CEV-ANVUR** in occasione della visita di accreditamento svoltasi nel 2015, **i gruppi di riesame di ciascun CdS si sono fatti carico di rispondere puntualmente**, attuando o promuovendo le attività necessarie a soddisfare le raccomandazioni e le condizioni evidenziate.

Il PQA ha predisposto ed inviato ai responsabili dei CdS interessati (anche dei corsi che non sono stati coinvolti nel ciclo di Audit del 2016) un modello con le osservazioni della CEV e la richiesta di inserire il proprio feedback all'interno di tale quadro schematico.

A conclusione del ciclo di audit 2016 e viste le risposte dei CdS alle raccomandazioni della CEV, raccolte durante gli incontri o pervenute tramite la check-list, il Nucleo ha predisposto una relazione tecnica (VEDI ALLEGATO 1) dove, per quanto riguarda l'analisi delle criticità/non conformità riscontrate dalla Commissione di Esperti della Valutazione (CEV), sono state rilevate delle situazioni non soddisfacenti o per niente soddisfacenti.

A seguito di questi rilievi il Presidio Qualità di Ateneo e gli organi di Governo (Senato Accademico) hanno sollecitato i responsabili dei CdS interessati a comunicare quanto prima al Nucleo le azioni messe in atto per superare le criticità segnalate ed i risultati delle stesse.

Le comunicazioni pervenute a seguito di questa sollecitazione sono state analizzate dal Nucleo e l'esito è stato riportato nella Relazione annuale 2017 (VEDI ALLEGATO 2).

Considerato che anche questa fase, esclusivamente documentale, non ha dato piena evidenza del superamento delle criticità da parte di tutti i CdS interessati, il Nucleo si è riservato di svolgere ulteriori verifiche durante il ciclo di audit 2017.

Nel quadro riepilogativo che segue viene illustrata sinteticamente la situazione dei vari Corsi di studio Interessati:

Corsi di studio	Giudizio NVA A SETTEMBRE 2017
Fisica (L-30)	SODDISFACENTE
Medicina Veterinaria (LMCU-42)	SODDISFACENTE
Biosciences e Biotechnology (L-2/L-13)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C4 e E1)
Sc. Geologiche, Nat., Amb. (L-32/L-34)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C: 1, 2, 3, 4)
Architettura (LM-4)	SODDISFACENTE
Giurisprudenza (LMG-01)	CONDIZIONATO (da verificare p. AQ5.C: 1, 4)
Disegno Industriale e Ambientale (L-4)	SODDISFACENTE
NOTA: i punti da verificare indicati in tabella si riferiscono ai requisiti AVA indicati dalla CEV-ANVUR nel rapporto finale	

I CdS proposti dal NVA al PQA per l'effettuazione dell'audit2017 sono stati pertanto i tre che non avevano soddisfatto pienamente l'analisi svolta nelle valutazioni espresse a novembre 2016 ed a settembre 2017:

- L-2/L-13 BIOSCIENCES AND BIOTECHNOLOGY (sede CAMERINO) Scuola di Bioscienze e Medicina Veterinaria
- L-32/L-34 SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI (sede CAMERINO) Scuola di Scienze e Tecnologie
- LMG-01 GIURISPRUDENZA (sede CAMERINO) Scuola di Giurisprudenza

Nel seguente paragrafo 4.2 sono riportate le risposte dei Corsi di studio, ricevute dal PQA e dal NVA a seguito dello svolgimento del ciclo di Audit 2017 e le valutazioni conseguenti.

4. VALUTAZIONI E CONSIDERAZIONI DEL NVA

Come ricordato in premessa, durante i colloqui di audit il NVA si è posto come osservatore dell'interazione tra PQA e CdS. I pochi interventi dei membri del NVA, sono stati rivolti solo alla richiesta di chiarimenti necessari per la comprensione delle attività e/o delle peculiarità dei CdS, e mai per intervenire nel merito dei temi trattati. Le considerazioni che seguono e che integrano quelle condivise con il PQA derivano dalle osservazioni dei membri del Nucleo.

4.1. Conduzione degli audit e maturità della cultura della qualità

Una prima considerazione riguarda lo **stile di conduzione** dei colloqui adottato dai due responsabili (Responsabile del PQA e Delegato del Rettore per i rapporti con il NVA). Questi, confermando quanto già avevano manifestato durante i colloqui di audit del 2016, hanno saputo stabilire un clima disteso e positivo con i rappresentanti dei CdS, stimolando la partecipazione e le risposte degli auditati con domande che non sono mai state percepite come "inquisitorie" o corrivamente "ispettive", ma sempre orientate a far emergere gli aspetti essenziali delle questioni trattate: situazione attuale, problemi riscontrati, azioni intraprese, risultati ottenuti ecc.

Il NVA può, quindi, ribadire che la "cifra" che ha connotato i colloqui è stata la **collaborazione orientata al successo** dell'Istituzione, intendendo questo come apprezzata capacità di risposta alle esigenze del complessivo "sistema cliente".

Nell'interazione, gli auditor hanno svolto il loro ruolo con coerenza e determinazione, mantenendosi sempre centrati sul compito e mostrando di aver ben interiorizzato e personalizzato l'approccio all'AQ (concetti/metodi/strumenti/tecniche specifiche). Ma anche i rappresentanti dei CdS hanno complessivamente dimostrato di essere ben orientati nel percorso che, in un contesto fortemente istituzionalizzato e normato, porta dalla "cultura dell'adempimento" alla "cultura della qualità".

Naturalmente, il grado di avanzamento lungo questo percorso è apparso ancora non omogeneo e dipende da vari fattori, i principali dei quali sono:

- la diversità delle diverse culture disciplinari di appartenenza, più o meno vicine, per approccio epistemologico, alla cultura della qualità;
- il grado di "condivisione ideologica" con cui la Scuola di appartenenza ha storicamente aderito al Sistema di Gestione per la Qualità UNICAM certificato ISO 9000;
- la durata dell'esperienza nell'ambito del suddetto Sistema;
- il grado di "adesione sostanziale" al processo AVA-ANVUR;
- il *commitment* del Direttore della Scuola;
- la proattività e la capacità di coinvolgimento del Responsabile del CdS.

Pur registrando che l'adesione di alcuni all'approccio all'AQ appare ancora fondata sulla responsabilità di adempiere a un obbligo, piuttosto che sulla convinzione dell'utilità delle relative pratiche, complessivamente il NVA ritiene che l'AQ stia divenendo una filosofia di lavoro progressivamente sempre più condivisa in UNICAM e che i processi di auto-valutazione siano impostati, condotti e monitorati convenientemente.

4.2. Stato dell'arte Osservazioni e Condizioni AVA/CEV

Considerato che le "raccomandazioni" e le "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV sugli indicatori di accreditamento periodico debbono essere monitorate annualmente per l'ANVUR dal NVA, verificando l'avvenuto superamento o meno delle criticità riscontrate, e considerato inoltre che il NVA deve predisporre una relazione tecnica da inviare all'ANVUR entro gennaio 2018 (24 mesi dalla pubblicazione del rapporto finale pubblicato a gennaio 2016) per quanto riguarda le "condizioni" poste dalla CEV, il NVA ha preso in esame tutto quanto realizzato e attivato dall'Ateneo e dai CdS da monitorare sulla base delle criticità segnalate dall'ANVUR.

4.2.1. Osservazioni e Condizioni AVA/CEV a livello di Ateneo

Per quanto riguarda le osservazioni a livello di Ateneo si rimanda al dettaglio dell'analisi svolta nella RELAZIONE TECNICA 2016 (ALLEGATO 1). Di seguito di riporta una sintesi degli esiti della verifica.

Quadro riassuntivo delle valutazioni CEV e dell'esito della verifica del Nucleo Anno 2016)

Requisito	Giudizio ANVUR	Valutazione NVA	
AQ1.D.1	Risorse di docenza: quantità	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ1.E.2	Attività di Riesame: tempi e modi	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ1.E.3	Partecipazione degli studenti	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ3.2	Formazione per AQ	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ4.3	Commissioni Paritetiche	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ6.C.3	Nucleo di Valutazione	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta
AQ7.1	Sostenibilità della didattica	Accettato con raccomandazione	Raccomandazione soddisfatta

4.2.2. Osservazioni e Condizioni AVA/CEV a livello di Corso di Studio

Anche "raccomandazioni" e "condizioni" che accompagnano il giudizio della CEV riferite ai singoli CdS dovevano essere monitorate annualmente dal NVA, verificando l'avvenuto superamento delle criticità riscontrate.

Le condizioni e le raccomandazioni della CEV erano riferite al requisito AQ.5 del sistema AVA: "Il sistema di AQ è effettivamente applicato ed è efficacemente in funzione nei CdS visitati a campione presso l'Ateneo?"

Le tabelle che seguono sintetizzano, per ogni corso di studio che non aveva ancora superato le criticità al momento del monitoraggio del novembre 2016 (svolto tramite audit interno e check-list documentale) i riscontri al momento attuale:

Legenda:

1. Il requisito di riferimento
2. L'aspetto indagato dal Requisito
3. Le condizioni/raccomandazioni CEV-ANVUR
4. Le azioni messe in atto e comunicate al NVA dal CdS
5. Le osservazioni o raccomandazioni del NVA successive al primo monitoraggio 2016 (Audit)
6. La risposta del CdS alle eventuali osservazioni del NVA di cui al punto 5
7. Le osservazioni o raccomandazioni del NVA successive al secondo monitoraggio 2016 (Verifica documentale)
8. L'esito dell'ulteriore verifica svolta dal NVA durante l'Audit 2017

L-2/L-13BIOSCIENCESANDBIOTECHNOLOGY		
1	Requisito	AQ5.C.4
2	Aspetto indagato	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?
3	Raccomandazioni CEV	Si raccomanda di valutare accuratamente l'efficacia degli interventi correttivi programmati.
4	Azioni messe in atto dal CdS	L'efficacia degli interventi correttivi programmati viene valutata annualmente dal gruppo di riesame e riportata nel relativo rapporto.
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione tramite analisi documentale
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	Comunicazione descrittiva del processo: "l'efficacia degli interventi viene valutata annualmente dal gruppo di riesame ed eventualmente discussa in un apposito consiglio di CdS. Laddove si ritenga necessario rimodulare gli interventi, ogni modifica viene presentata al consiglio di CdS e/o al Consiglio della Scuola per l'approvazione"

7	Ulteriori Osservazioni NVA	Il NVA si augura che i responsabili del CdS presentino nel corso dell'audit previsto per novembre/dicembre 2017 documentazione sufficiente a valutare quanto richiesto dalla CEV.
8	Esito dell'Audit 2017	Durante lo svolgimento dell'audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che: il processo di riesame non è stato svolto secondo la modalità AVA1 ma è stata compilata la scheda di monitoraggio ANVUR sulla base di un'analisi svolta dal responsabile del CdS coadiuvato dal gruppo di riesame (senza formalizzazione delle riunioni). Il Cds ha comunque esaminato l'andamento delle attività del corso e l'efficacia delle azioni poste in essere per il miglioramento in Consigli di corso di studio di Luglio e di Novembre 2017.
1	Requisito	AQ5.D.3
2	Aspetto indagato	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?
3	Raccomandazioni CEV	Si raccomanda di individuare le cause dei problemi e attuare delle strategie d'intervento
4	Azioni messe in atto dal CdS	Le opinioni degli studenti/laureandi sono raccolte periodicamente attraverso i tutor di supporto e le riunioni di tutorato, e attraverso i questionari sulla didattica. I problemi che emergono dall'analisi dei questionari e dalle riunioni di Tutorato vengono discussi sia nelle riunioni dei docenti del CdS, sia dal Consiglio della Scuola in modo da condividere le soluzioni da attuare. Se ci sono criticità che riguardano singoli corsi, il responsabile del CdS cerca di individuarne le cause e trovare possibili soluzioni direttamente coinvolgendo i docenti interessati. Tutte le problematiche emerse e le soluzioni intraprese vengono analizzate dal gruppo di riesame e riportate nel relativo rapporto. Per valutare se i problemi individuati siano stati effettivamente risolti, i tutor di supporto ed il responsabile del tutorato organizzano incontri con gli studenti per raccogliere le loro valutazioni.
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione (sarebbe opportuno fornire le evidenze richiesta dalla CEV in maniera meno 'generica')
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	Il CdS recepisce i problemi principalmente dalla commissione paritetica, le riunioni di tutorato, oltretutto dal contatto diretto tra docenti/responsabile del CdS e studenti. Ne discute le possibili cause con i docenti direttamente interessati mentre le strategie d'intervento sono discusse al consiglio del CdS. Le risorse eventualmente necessarie vengono richieste al Direttore e al Consiglio della Scuola. La verifica che i problemi individuati siano effettivamente risolti avviene tramite riunioni di tutorato e i consigli di CdS. Il gruppo di riesame analizza la validità e i risultati dell'intervento. I documenti relativi sono: rapporto delle riunioni di tutorato, rapporto della commissione paritetica, rapporto di riesame (rapporto di riesame relativo all'anno 2015).
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta
8	Esito dell'Audit 2017	Non era prevista verifica
1	Requisito	AQ5.E.1
2	Aspetto indagato	Il monitoraggio dell'efficacia del percorso di formazione del CdS coinvolge interlocutori esterni e in particolare quelli già consultati in fase di progettazione?
3	Raccomandazioni CEV	Si raccomanda di coinvolgere gli interlocutori esterni nel monitoraggio dell'efficacia del percorso formativo.
4	Azioni messe in atto dal CdS	Per monitorare l'effettiva efficacia del percorso formativo, ogni anno le aziende che ospitano studenti in stage sono chiamate a valutare, tramite un questionario, l' idoneità della preparazione dello studente al ruolo assegnato nell'attività di stage, la sua capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, l'attitudine a lavorare in team, lo spirito di iniziativa ed autonomia e l'attitudine ad affrontare le problematiche aziendali. Il risultato emerso dai questionari viene poi analizzato e discusso da gruppo di riesame (riportato nel rapporto di riesame relativo all'anno 2015)

5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA non ritiene soddisfatta questa raccomandazione e si riserva di verificarne il soddisfacimento nel 2017-18 L'azione prevista dal CdS è piuttosto debole e non pertinente. La richiesta della CEV è evidentemente quella di mettere a sistema il coinvolgimento degli stakeholders: l'incontro descritto per AQ5. A.2 potrebbe essere probabilmente adeguato allo scopo.
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	Per rispondere alle richieste del mondo del lavoro, il piano dell'offerta formativa viene redatto seguendo i suggerimenti e le indicazioni della Conferenza Italiana dei responsabili dei corsi di Biologia (CBUI) e dell'Ordine Nazionale dei Biologi (Tabella primo livello CBUI). A partire dalla progettazione dell'offerta formativa 2018/19 ai rappresentanti di queste organizzazioni è stato chiesto di far parte stabilmente del Tavolo di Indirizzo del CdS, in modo da avere un feedback costante e la disponibilità di una gamma organizzata di informazioni sia sull'efficacia del percorso di formazione del CdS, sia sull'adeguatezza del percorso di studi e sulla corrispondenza tra conoscenze acquisite e competenze necessarie dei profili professionali. Saranno inoltre attivate metodologie informatiche per ampliare il gruppo di riferimento del Tavolo di indirizzo, incrementando il numero di interlocutori esterni e nell'ottica di favorire la partecipazione di imprese nazionali ed internazionali. Inoltre, per monitorare direttamente l'efficacia del percorso formativo, ogni anno le aziende che ospitano studenti in stage continueranno ad essere chiamate a valutare, tramite un questionario, l'idoneità della preparazione dello studente al ruolo assegnato nell'attività di stage, la sua capacità di applicazione delle conoscenze teoriche, l'attitudine a lavorare in team, lo spirito di iniziativa ed autonomia e l'attitudine ad affrontare le problematiche aziendali. Il risultato emerso dai questionari viene poi analizzato e discusso da gruppo di riesame (come già riportato nei rapporti di riesame degli anni precedenti)
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta. Si ricorda che in sede di audit, previsto per il mese di novembre/dicembre 2017, è necessario siano prodotti i relativi documenti (per esempio e-mail, verbali, ecc.)
8	Esito dell'Audit 2017	Durante lo svolgimento dell'audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che esistono le evidenze documentali della rete di contatti messa in atto dal CdS per strutturare e mettere a sistema le relazioni con gli stakeholders. Il CdS ha programmato entro Dicembre sia il Tavolo di indirizzo che l'analisi dei questionari delle aziende; nell'ambito del Tavolo di indirizzo, per monitorare l'efficacia del percorso lavorativo, si intende inoltre coinvolgere oltre alle aziende anche altre università, specie europee. In particolare, sono già state contattate alcune sedi in Germania e Francia dove sono già attivi programmi di scambio Erasmus; tali contatti verranno 'formalizzati' al momento in cui verrà attuata la modifica del piano di studi preventivata (non è una modifica di Rad) per l'a.a. 2018/19.

L-32/L-34 SCIENZE GEOLOGICHE, NATURALI E AMBIENTALI

1	Requisito	AQ5.A.2
2	Aspetto indagato	I modi e i tempi delle consultazioni sono sufficienti per raccogliere informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento?
3	Raccomandazioni CEV	Rispettare la cadenza annuale prevista, organizzare incontri dedicati a questo progetto formativo di primo livello. Tenuto conto dell'eterogeneità dell'opinione delle parti sociali incontrate, documentare maggiormente le informazioni utili e aggiornate sulle funzioni e sulle competenze dei profili professionali che il CdS prende come riferimento
4	Azioni messe in atto dal CdS	Le consultazioni vengono attualmente svolte inizialmente per via telematica, a queste fanno seguito incontri diretti con cadenza annuale, durante i quali viene presentata la progettazione del percorso formativo, vengono acquisiti i suggerimenti sulla base dei quali, oltre a tutti gli altri elementi raccolti dal CdS, saranno apportate le eventuali integrazioni e/o modifiche al piano didattico. Le funzioni e le competenze sono state definite ed aggiornate.
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Raccomandazione CEV parzialmente soddisfatta. L'azione di consultazione intrapresa soddisfa la richiesta (avendo il CdS svolto un riesame ciclico); tuttavia le modalità di convocazioni appaiono ancora occasionali, mentre dovrebbero divenire sistematiche; mancano verifiche in itinere per verificare l'efficacia del progetto formativo.

6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	La Scuola di S&T organizza annualmente un Tavolo di Indirizzo al quale partecipano portatori di interessi rappresentativi sia per la parte naturalistica che per quella geologica, essendo il CdS interclasse. In vista della preparazione del Tavolo di indirizzo il CdS invia agli stakeholders la documentazione inerente il percorso formativo, la suddivisione in termini di programmazione didattica che di contenuti disciplinari che in termini di settori scientifico-disciplinari. Si riceve un feedback che viene discusso in sede di Tavolo di Indirizzo con tutti i presenti al tavolo. Inoltre, è in corso di preparazione un calendario annuale di due incontri –febbraio e giugno - con i rappresentanti degli ordini professionali competenti e degli altri soggetti portatori di interessi per le materie naturalistico-ambientali che geologiche per discutere delle scelte didattiche effettuate e per raccogliere suggerimenti per modificazioni migliorative anche alla luce delle attività svolte nei semestri didattici precedenti appena conclusi. Inoltre, attraverso le schede valutazione degli stage che vengono generalmente svolti all'esterno presso Enti amministrativi e/o di Ricerca, Società di Servizi, Liberi professionisti, ecc., è possibile mantenere un confronto attivo ed aperto.
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta. Si ricorda che in sede di audit, previsto per il mese di novembre/dicembre 2017, è necessario siano prodotti i relativi documenti (per esempio e-mail, verbali, ecc.)
8	Esito dell'Audit 2017	Durante lo svolgimento dell'audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che esistono le evidenze documentali della rete di contatti messa in atto dal CdS per strutturare e mettere a sistema le relazioni con gli stakeholders. Per ciò che concerne il tavolo di indirizzo, è stato predisposto un apposito calendario di incontri fissato con gli stakeholders (solitamente 2 incontri l'anno, a Maggio e a Giugno), che vengono contattati inizialmente tramite email e ai quali viene inviato il materiale concernente le caratteristiche del corso di studi. Sono circa 20, per lo più presenti a livello regionale. A seguito dei suggerimenti provenienti dal tavolo di indirizzo, va evidenziato come siano stati introdotti corsi a "crediti liberi" (es. normativa ambientale).
1	Requisito	AQ5.B.4
2	Aspetto indagato	Le modalità degli esami e di altri accertamenti dell'apprendimento sono indicate nelle schede dei singoli insegnamenti e sono adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare?
3	Raccomandazioni CEV	Dettagliare maggiormente le modalità di verifica dell'apprendimento e verificarne la completa adeguatezza rispetto a tutti gli obiettivi dell'insegnamento.
4	Azioni messe in atto dal CdS	I docenti hanno inserito le informazioni necessarie
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA non ritiene soddisfatta – dal punto di vista qualitativo – questa raccomandazione e si riserva di verificarne il soddisfacimento nel 2017-18
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	E' stata adottata la seguente procedura sistematica annuale affinché le modalità degli esami indicate nelle schede dei singoli insegnamenti siano adeguate e coerenti: -giugno: la Segreteria Didattica invia di un promemoria ai docenti per chiedere la compilazione entro il mese delle schede delle Attività didattiche affinché esse risultino adeguate e coerenti con i risultati di apprendimento da accertare (Esse3> Didattica> Offerta Didattica » Attività Didattiche » Peculiarità); -luglio: controllo della compilazione delle schede dei singoli insegnamenti: la Segreteria Didattica si occuperà degli aspetti organizzativi e delle scadenze mentre il Presidente del CdS valuterà l'adeguatezza e la coerenza delle modalità di esame. In particolare, il Manager Didattico prepara una tabella degli insegnamenti in cui verranno indicate le azioni soddisfatte che verrà inviata ai docenti per sollecitare la compilazione di eventuali carenze.
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta
8	Esito dell'Audit 2017	Non era prevista verifica
1	Requisiti	AQ5: C.1, C.2, C3, C4
2	Aspetto indagato	a) Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni? b) Nel Rapporto di Riesame sono analizzate in modo convincente le cause dei problemi individua-

		<p>ti?</p> <p>c) Nel Rapporto di Riesame sono individuate soluzioni plausibili ai problemi riscontrati (adeguate alla loro portata e compatibili con le risorse disponibili e con le responsabilità assegnate alla Direzione del CdS)?</p> <p>d) Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l'efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?</p>
3	Raccomandazioni CEV	<p>a) Rispettare le linee guida ANVUR per la compilazione dei riesami annuali e del riesame ciclico. Attenzione a collegare i riquadri "b" e "c" delle singole schede di riesame</p> <p>b) Analizzare in modo più sistematico e approfondito le cause dei problemi individuati</p> <p>c) Individuare soluzioni plausibili ai problemi riscontrati, compatibili con risorse disponibili, definire per tutti gli obiettivi scadenze e responsabilità</p> <p>d) Condizione: Collegamento tra i riquadri "b" e "c" delle singole schede di riesame e tra i riquadri "c" e "a" delle schede di riesame annuale di un anno all'altro. Definire degli indicatori misurabili e utilizzare i dati sia per misurare gli esiti degli obiettivi che per le analisi. Definire degli obiettivi precisi con valori di partenza, risultati attesi. Indicare oltre a modalità anche scadenze e responsabilità.</p>
4	Azioni messe in atto dal CdS	<p>a) -Si è tenuto conto dei collegamenti e verificate le azioni con logica consequenziale, anche se la redazione di un riesame ciclico nel 2016 non permette un collegamento puntuale fra i quadri indicati nella raccomandazione della CEV</p> <p>b) -L'analisi del CdS nel riesame ciclico infatti è stata molto attenta alle valutazioni espresse dagli studenti. Sono emerse delle criticità del Corso di Laurea interclasse (formalizzate annualmente nei Rapporti di Riesame) che risentono anche molto dei processi di gestione e degli obblighi ministeriali.</p> <p>c) -Sono state evidenziate in modo soddisfacente le varie criticità del percorso formativo e le soluzioni alle problematiche sollevate dai singoli docenti che su possibili azioni correttive o iniziative di miglioramento manifestate durante le riunioni di tutorato</p> <p>d) - Intensificare i rapporti con la Scuola di Bioscienze e Biotecnologie al quale afferiscono molti dei docenti impegnati nella didattica del CdS L32_L34 e verificare la disponibilità di personale docente di supporto alla gestione del CdS.</p> <p>e) - Il rapporto di riesame per il 2015 è stato di tipo ciclico e non consente pertanto un confronto puntuale con le varie sezioni della scheda di riesame annuale redatta l'anno precedente. Gli indicatori utilizzati per l'analisi sono quelli indicati nel documento AVA-ANVUR e i relativi dati sono stati resi disponibili dal sistema di gestione dati dell'Ateneo.</p>
5	Osservazioni sintetiche del NVA	<p>Il NVA non ritiene soddisfatta – dal punto di vista qualitativo – questa raccomandazione e si riserva di verificarne il soddisfacimento nel 2017-18</p> <p>Si evidenzia ancora una certa difficoltà a recepire appieno le logiche e le modalità di compilazione del rapporto di riesame, che in riferimento all'anno 2015 è stato di tipo 'ciclico' (es. scarsa definizione di obiettivi precisi con valori di partenza, di risultati attesi, definizione di scadenze e responsabilità).</p> <p>Il NVA non può tuttavia esprimere parere circostanziato al riguardo, tenuto conto della compilazione di un riesame ciclico, e quindi impostato con uno schema differente rispetto a quello annuale.</p>
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	<p>A seguito della modifica del Corso di Studi che è passato ad un percorso esclusivamente in lingua inglese (Geological, Natural and Environmental Sciences – L32-L34) è stato necessario redigere, oltre al Rapporto di Riesame annuale, anche il Rapporto di Riesame ciclico.</p> <p>Nel nuovo Riesame sono stati presi in considerazione puntualmente gli obiettivi individuati nel precedente Rapporto di Riesame al punto 1c, 2c e 3c descrivendone lo stato di avanzamento ed anche l'esito delle azioni messe in campo, di cui alcune come semplice monitoraggio dell'andamento dell'azione miglioratrice mentre altre attraverso indicatori quantificabili derivanti dai questionari degli studenti, dalla relazione della Commissione Paritetica, dalle schede valutazione degli stage, dall'analisi della carriera degli studenti, ecc. Per le azioni messe in campo sono stati altresì individuate responsabilità, risorse necessarie e tempistica. Sono stati adottati inoltre indicatori quantificabili per le azioni messe in campo che vengono costantemente monitorati: incontri con gli studenti per ridurre il numero dei fuori corsi, aumento delle attività di tutorato con verifica dell'andamento del percorso, numero di cfu sostenuti in ogni semestre, incontri con il responsabile dell'internazionalizzazione e verifica delle richieste di Erasmus, attività di orientamento e analisi delle provenienze degli immatricolati, ecc.,</p> <p>Molte delle azioni messe in campo tuttavia non sono sempre perfettamente verificabili in quanto il nuovo CdS totalmente in lingua inglese è già arrivato al secondo anno di attivazione: ad esem-</p>

		<p>pio, l'azione inerente l'aumento delle immatricolazioni fuori provincia e fuori regione non è perfettamente verificabile nella sua efficacia in quanto, pur avendo registrato un aumento degli iscritti del 100%, essi sono in parte dovuti alla nuova modalità di erogazione del percorso formativo. Inoltre le azioni legate ricaduta occupazionale dei laureati, le analisi prese in esame, anche a livello nazionale, tra le quali quelle messe in atto dal Collegio dei Presidenti di CdS in Scienze Geologiche (CollGEO), evidenziano la ferma volontà dei laureati triennali di proseguire nella laurea magistrale, sia a seguito della particolarità del mondo del lavoro attuale, sia perché comunque c'è la ferma volontà di proseguire nella carriera scolastica fino al raggiungimento del percorso completo (L + LM) quasi totalmente in prosecuzione didattica.</p>
7	Ulteriori Osservazioni NVA	<p>Il NVA osserva che la nuova impostazione del riesame (AVA 2) rende sostanzialmente superate le osservazioni puntuali della CEV.</p> <p>Peraltro AVA 2 non incide sulla logica sottesa al processo di riesame nell'ambito della autovalutazione. Il NVA raccomanda perciò che il gruppo di riesame operi di conseguenza e si possa verificare la corretta attuazione delle raccomandazioni della CEV in occasione dell'audit previsto per novembre/dicembre 2017.</p>
8	Esito dell'Audit 2017	<p>Durante lo svolgimento dell'audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che sono stati organizzati una serie di incontri a livello di Collegio dei Docenti, che hanno dato origine a verbali (che confluiscono con quelli delle riunioni della Sezione di Geologia) a inizio e fine semestri; si sono discussi in tale sede gli esiti della Commissione Paritetica, che si riunisce almeno 4 volte l'anno (e all'occorrenza se richiesto dagli studenti) secondo calendario, e ogni volta produce un 'promemoria' che viene girato a tutti i soggetti coinvolti (manager didattico, responsabile sezione). Le analisi prodotte sono – in parte – confluite del commento alla scheda di monitoraggio prevista dal nuovo sistema AVA 2.0 compilata dal CdS.</p> <p>Durante l'audit è stata anche rilevata una buona pratica riguardante la predisposizione di un'apposita matrice Excel di sintesi delle criticità rilevate in sede CPDS (che contiene hyperlinks), che consente di tenere traccia delle problematiche emerse ed esaminare le soluzioni al riguardo proposte, così come di valutarne l'efficacia nel tempo.</p>
1	Requisito	AQ5.D.3
2	Aspetto indagato	Il CdS recepisce i principali problemi evidenziati dalle opinioni degli studenti/laureandi/laureati, adottando soluzioni coerenti con le risorse disponibili e in grado di conseguire obiettivi misurabili dal punto di vista quantitativo e dei tempi, individuando inoltre le responsabilità? Esistono evidenze che i problemi individuati siano effettivamente risolti? Il Rapporto di Riesame segnala tali attività?
3	Raccomandazioni CEV	Attuare una strategia complessiva di miglioramento del corso e non soltanto soluzioni a "sportello".
4	Azioni messe in atto dal CdS	La compilazione di un riesame ciclico testimonia la volontà di soddisfare la raccomandazione con un'azione complessiva di miglioramento strutturale e non occasionale
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione nel 2017-18
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	<p>Durante l'anno, attraverso incontri calendarizzati del Collegio CdS, degli incontri di Tutorato e della Commissione Paritetica, presa visione anche della documentazione circa l'opinione degli studenti, i questionari della didattica, le schede tirocinio e le carriere degli studenti, il CdS controlla e verifica l'insorgenza di eventuali problematiche didattiche, provvede all'individuazione delle cause, pone in essere proposte di miglioramento coerenti e in grado di conseguire obiettivi misurabili e individua i soggetti responsabili dell'azione di miglioramento.</p> <p>In tal senso, la procedura adottata è la seguente:</p> <ul style="list-style-type: none"> ▪ per discutere dei risultati didattici e raccogliere suggerimenti per migliorare la qualità del servizio didattico: calendarizzazione sistematica di tre incontri per anno (settembre, febbraio e giugno) della Commissione di Tutorato con gli studenti e della Commissione Paritetica Docenti Studenti ▪ per far conoscere ai docenti del CdS le condizioni dell'offerta didattica: i promemoria degli incontri della Commissione Paritetica Docenti Studenti sono una traccia dei fatti accaduti e degli interventi realizzati e sono trasmessi sistematicamente al Presidente del CdS, al Manager Didattico e al Responsabile della Sezione di Geologia che poi ne discute durante le riunioni del Collegio Docenti L32-L34; ▪ per affrontare i problemi più urgenti che si manifestano durante l'erogazione dell'offerta didattica: il Responsabile del CdS ed i docenti componenti delle Commissioni Tutorato e Commissione Paritetica Docenti Studenti ricevono liberamente gli studenti cercando di individuare le problema-

		<p>tiche e le possibili interventi per la loro risoluzione.</p> <p>Durante il Collegio dei Docenti (vengono fissati 4 incontri annuali, all’inizio ed alla fine di ogni periodo didattico), il CdS discute dell’andamento delle azioni messe in campo e se necessario, anche sulla base dei dati sulle opinioni degli studenti, sull’andamento delle carriere degli studenti, ecc., se necessario le reiterano. Si evidenzia inoltre che il CdS ha proposto alla Scuola di modificare la composizione della CPDS in modo da avere un rappresentante studenti e docente per la L32 ed altrettanti per la L34, analogamente alla necessità di nominare un referente per la componente “naturalistica” affiancato al responsabile del CdS.</p>
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta
8	Esito dell’Audit 2017	Non era prevista verifica

LMG-01 GIURISPRUDENZA		
1	Requisito	AQ5.C.1
2	Aspetto indagato	Nel Rapporto di Riesame sono individuati i maggiori problemi evidenziati dai dati e da eventuali segnalazioni/osservazioni?
3	Raccomandazioni CEV	Si raccomanda che dal riesame si evincano non solo problemi, ma anche azioni correttive e relativi riscontri in progressione temporale nei riesami ciclici.
4	Azioni messe in atto dal CdS	In considerazione dell’attuazione delle azioni definite nel precedente rapporto, il Gruppo di riesame reputa gli stessi obiettivi ancora validi e da ottimizzare nel loro conseguimento
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione nel 2017-18 Si evidenzia comunque una significativa attenzione e un maggiore sforzo di analisi verso i dati esaminati anche alla luce delle raccomandazioni formulate
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	L’ANVUR ha cambiato nel 2016 le modalità di redazione del riesame annuale, rendendole molto più sintetiche e riferite prevalentemente ai risultati degli indicatori evidenziati nelle schede di rilevazione messe a disposizione dalla stessa Agenzia. Tale nuova modalità non permette una verifica documentale puntuale delle azioni. D’altra parte i Responsabili del CdS non hanno fatto pervenire alcun documento e dai verbali delle riunioni del Consiglio della Scuola non emergono elementi in tal senso
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Il NVA si augura che i responsabili del CdS presentino nel corso dell’audit previsto per novembre/dicembre 2017 documentazione sufficiente a valutare quanto richiesto dalla CEV.
8	Esito dell’Audit 2017	Durante lo svolgimento dell’audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che il processo di riesame non è stato svolto secondo la modalità AVA1 ma è stata compilata la scheda di monitoraggio ANVUR sulla base di un’analisi svolta dal responsabile del CdS coadiuvato dal gruppo di riesame (senza formalizzazione delle riunioni).
1	Requisito	AQ5.C.4
2	Aspetto indagato	Le soluzioni riportate nel Rapporto di Riesame per risolvere i problemi individuati sono in seguito concretamente realizzate? Il Rapporto di Riesame successivo ne valuta l’efficacia? Se i risultati sono diversi da quelli previsti, gli interventi sono rimodulati?
3	Raccomandazioni CEV	Rapporto non come adempimento meramente formale, ma come strumento di verifica dell’efficacia dei correttivi introdotti.
4	Azioni messe in atto dal CdS	Diverse azioni sono state pianificate, ma non è stato ancora verificata l’effettiva attuazione
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione nel 2017-18 Resta però valida l’impressione contenuta nella raccomandazione, confermata peraltro in occasione dell’audit dello scorso Ottobre 2016 della L-37, che l’intero processo di valutazione ANVUR venga ancora recepito nell’ottica di un mero adempimento formale e non di un valore aggiunto per la riprogettazione dell’offerta formativa.

6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	L'ANVUR ha cambiato nel 2016 le modalità di redazione del riesame annuale, rendendole molto più sintetiche e riferite prevalentemente ai risultati degli indicatori evidenziati nelle schede di rilevazione messe a disposizione dalla stessa Agenzia. Tale nuova modalità non permette una verifica documentale puntuale delle azioni. D'altra parte i Responsabili del CdS non hanno fatto pervenire alcun documento e dai verbali delle riunioni del Consiglio della Scuola non emergono elementi in tal senso.
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Il NVA si augura che i responsabili del CdS presentino nel corso dell'audit previsto per novembre/dicembre 2017 documentazione sufficiente a valutare quanto richiesto dalla CEV.
8	Esito dell'Audit 2017	<p>Durante lo svolgimento dell'audit il NVA ed il PQA hanno potuto verificare che il deficit di "procedimentalizzazione" segnalato dalla CEV ANVUR come prima osservazione in occasione della visita è in via di superamento.</p> <p>Viene segnalata da parte del Direttore una grave criticità riguardo le infrastrutture assegnate alla Scuola di Giurisprudenza dopo il sisma del 2016, ritenute inadeguate per lo svolgimento delle attività didattiche e logistiche per il corpo docente, che hanno anche inficiato il processo di 'formalizzazione' delle attività svolte.</p> <p>Le osservazioni che emergono dai questionari degli studenti, dalla CPDS e dalla relazione del NVA non sono state raccolte organicamente; il CdS si impegna a produrre un documento dove evidenzierà che quanto sopra riportato è effettivamente stato oggetto di riflessione e discussione. La scheda di monitoraggio indicatori ANVUR è stata compilata.</p> <p>È stata data inoltre evidenza della registrazione delle attività svolte nelle verbalizzazioni seguenti:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Consiglio Scuola n. 74 del 21/10/2015 p. 16 (allegato 2) • Consiglio Scuola n. 76 del 13/01/2016 p. 4 (allegato 1) • Consiglio Scuola n. 76 del 13/01/2016 p. 5 (allegato 2) • Consiglio Scuola n. 77 del 17/02/2016 p. 8 (allegato 3) • Consiglio Scuola n. 89 del 24/03/2017 p. 4 (allegato 1) • Consiglio Scuola n. 93 del 19/07/2017 p. 2 • Consiglio Scuola n. 94 del 20/09/2017 p. 10 • Relazione Commissione Paritetica 2015 • Check list verifica attività formative
1	Requisito	AQ5.D.2
2	Aspetto indagato	La Commissione paritetica docenti-studenti e il CdS sono attivi nel raccogliere le segnalazioni /osservazioni provenienti dagli studenti?
3	Raccomandazioni CEV	Condizione: Procedimentalizzare le attività al fine di renderle trasparenti e monitorabili con particolare riferimento alle azioni proposte come correttivo e ai risultati conseguenti.
4	Azioni messe in atto dal CdS	Diverse azioni sono state pianificate, ma non è stato ancora verificata l'effettiva attuazione
5	Osservazioni sintetiche del NVA	Il NVA si riserva di verificare il soddisfacimento della raccomandazione nel 2017-18
6	Risposta del CdS al NVA fornita dopo Audit 2016	La condizione si ritiene superata a livello di Ateneo in quanto è stata definita una procedura per rendere trasparenti e monitorabili le azioni conseguenti alle proposte delle CPDS (Comunicazione del 2 agosto 2017 del PQA). La procedura prevede che tutte le azioni vengano rese evidenti nei verbali delle strutture didattiche di riferimento (entro settembre). Per quanto riguarda nello specifico il CdS LMG01 Giurisprudenza tale procedura è stata espletata. Il punto è stato inserito e discusso all'odg del Consiglio della Scuola del 20 settembre 2017.
7	Ulteriori Osservazioni NVA	Raccomandazione soddisfatta
8	Esito dell'Audit 2017	Non era prevista verifica

CONCLUSIONI/SEGNALAZIONI DEL NVA:

Il NVA, al termine di questo percorso biennale di monitoraggio e verifica, considera corrette le azioni messe in atto dai CdS interessati, descritte per la prima fase nella relazione tecnica 2016 (ALLEGATO 1), per la seconda fase nella Relazione annuale 2017 (ALLEGATO 2) e nella fase finale nella presente relazione conclusiva, valutando positivamente anche come il sistema di gestione di Ateneo ha affrontato le problematiche evidenziate dalla CEV.

Alla data attuale, dicembre 2017, si ritiene pertanto che tutti i CdS interessati abbiano corrisposto alle attese e superato le criticità indicate dalla CEV ANVUR nella visita svoltasi a marzo 2015 (Rapporto finale ANVUR emesso a gennaio 2016).

Di seguito si riporta una tabella di sintesi comprendente tutti i corsi coinvolti nella visita della CEV ANVUR e l'esito delle verifiche del NVA nelle varie fasi precedentemente illustrate in dettaglio:

Corso di Studio	Giudiziofinale CEV (gennaio 2016)	I° monitoraggio Audit 2016 Output: Relazione tecnica 2016	II° monitoraggio Verifica documentale 2017 Output: Relazione annuale 2017	III° monitoraggio Audit 2017 Output: Relazione tecnica 2017
L-30 Fisica	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Raccomandazioni CEV soddisfatte	Raccomandazioni CEV soddisfatte	Raccomandazioni CEV soddisfatte
L-2L-13 Biosciences and Biotechnology	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Soddisfatte 8 raccomandazioni su 11	3 Raccomandazioni soddisfatte con riserva	Raccomandazioni CEV soddisfatte
L-32L-34 Scienze geologiche, naturali e ambientali	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Soddisfatte 5 raccomandazione su 11	6 Raccomandazioni soddisfatte con riserva	Raccomandazioni CEV soddisfatte
L-4 Disegno Industriale e Ambientale	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Soddisfatte 1 raccomandazione su 2	1 Raccomandazione CEV soddisfatta	Raccomandazioni CEV soddisfatte
LM-4 Architettura	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Soddisfatte 0 raccomandazione su 2	2 Raccomandazioni CEV soddisfatte	Raccomandazioni CEV soddisfatte
LM-54 Chemistry and Advanced Chemical Methodologies	SODDISFACENTE	Nessuna condizione	Nessuna condizione	Nessuna condizione
LM-13 Chimica e Tecnologia Farmaceutiche	SODDISFACENTE	Nessuna condizione	Nessuna condizione	Nessuna condizione
LM-42 Medicina Veterinaria	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Raccomandazioni CEV Soddisfatte (3 su 3)	Raccomandazioni CEV soddisfatte	Raccomandazioni CEV soddisfatte
LMG/01 Giurisprudenza	CONDIZIONATO (con raccomandazioni)	Soddisfatte 1 raccomandazione su 3	2 Raccomandazioni soddisfatte con riserva	Raccomandazioni CEV soddisfatte

4.3. Riflessioni sull'approccio AVA/CEV

Il requisito AQ5.A "Domanda di formazione", così com'è attualmente formulato-indagato in ambito AVA/CEV, non tiene adeguatamente conto delle esperienze di "internazionalizzazione", almeno per quanto riscontrabile in UNICAM.

Il NVA rileva che un numero sempre maggiore di corsi di laurea sono erogati in lingua inglese, rivolgendosi quindi a una platea internazionale; hanno ottenuto certificazioni da parte di organismi professionali a livello internazionale; sono convenzionati con università straniere, talora con accordi che consentono di conseguire il doppio titolo di laurea. La progettazione di questi corsi deve tener conto, quindi, delle indagini sulle prospettive occupazionali svolte periodicamente su scala sovranazionale.

D'altro canto, l'approccio CEV (o meglio, di alcuni auditor CEV) sembra lasciare sullo sfondo e mettere quasi tra parentesi il tema della "internazionalizzazione" degli atenei italiani, che pure è stato al centro del percorso di armonizzazione delle architetture dei sistemi universitari noto come "Processo di Bologna".

Secondo questo NVA si dovrebbe porre più attenzione al mutamento dello scenario. Un indicatore di questo mutamento di scenario può essere il passaggio da una concezione dell'internazionalizzazione orientata soprattutto alla mobilità dei nostri studenti all'esigenza di "misurare" l'internazionalizzazione degli atenei anche sulla presenza nelle nostre realtà accademiche di studenti e ricercatori stranieri. In questo scenario, per un Ateneo che punta sull'internazionalizzazione, la "Domanda di formazione" di cui al requisito AQ5.A non è più solo quella interna al sistema nazionale.

Il MIUR, peraltro, ha favorito questo processo erogando finanziamenti specifici e prendendo in considerazione i docenti stranieri nei requisiti minimi dei CdS, per sviluppare la cooperazione universitaria finalizzata all'internazionalizzazione del sistema, con particolare riguardo alle collaborazioni con gli Atenei di altri Paesi. Perciò, se oggi un Ateneo punta sull'internazionalizzazione, la sua offerta di formazione deve necessariamente essere attrattiva e spendibile "worldwide".

Certo, l'offerta deve essere caratterizzata, ma solidamente proiettata verso un'innovazione d'interesse globale, anche se specifica di un particolare settore di ricerca/sviluppo/produzione.

Ne consegue che, per un CdS che sceglie l'internazionalizzazione, l'individuazione dei fabbisogni di funzioni e competenze da rendere oggetto di apprendimento e da assumere come riferimento per l'elaborazione dell'offerta formativa non può essere limitata al contesto locale, ma deve tendere a soddisfare le esigenze espresse e inesprese dei potenziali "clienti" (studenti italiani e stranieri, ma anche l'intero sistema di "utilizzatori" delle loro competenze) proiettando l'analisi in una prospettiva temporale e spaziale più ampia, considerando gli sviluppi della ricerca, le conseguenti applicazioni tecnologiche innovative, i nuovi prodotti ecc.

Per migliorare la qualità del processo di analisi della domanda di formazione sarebbe quindi opportuno "rovesciare" la logica delle consultazioni (partendo da quelle internazionali, per proseguire con quelle nazionali a regionali) e sostenere/promuovere lo sviluppo di tutte le iniziative (come per esempio 'ChemistryEuromaster') che propongono punti di riferimento condivisi a livello transnazionale, mettendo in campo importanti reti di ricercatori, imprenditori, atenei ecc.

Di tutto ciò, secondo questo Nucleo, l'ANVUR dovrebbe tenere adeguatamente conto nella formulazione delle linee guida per l'attività di programmazione e autovalutazione dei CdS e per le CEV.

Camerino, gennaio 2017

Il Presidente del NVA
F.to Dott. Antonino Magistrali

Allegati

(consultabili tramite LINK al documento pubblicato on-line nella sezione del sito UNICAM dedicata al Nucleo di Valutazione):

1 – RELAZIONE TECNICA 2016 → [LINK](#)

2 – RELAZIONE ANNUALE NVA (ava-anvur) 2017 → [LINK](#)